



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Economico Finanziaria per l'istruzione
Scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"VIRGILIO"
LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO
I.P.S.A.S.R -IDA- CPIA
IPSEOA
C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)
TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 (SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)
WWW.VIRGILOMUSSOMELI.GOV.IT
CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT – LICEOMUSSOMELI@TISCALI.IT
COD. FISC. 92036100854

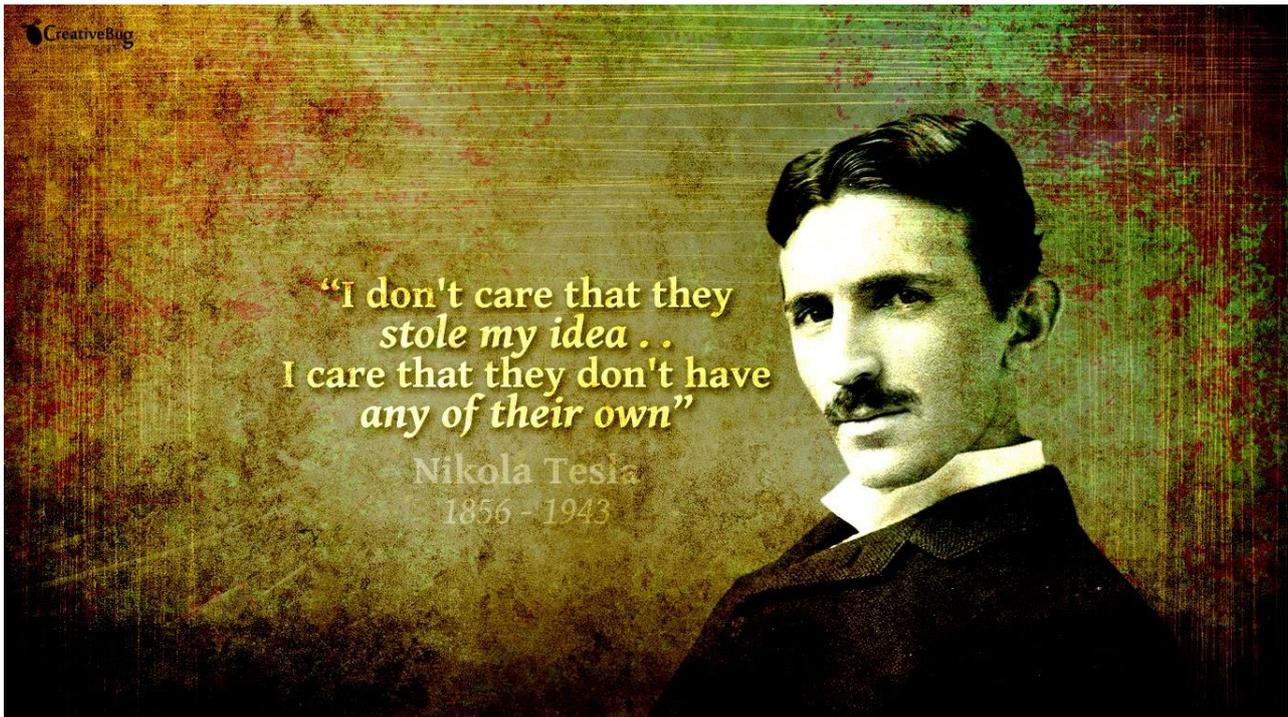
Anno Scolastico 2019/2020

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A

Liceo Scientifico



□ INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA SCUOLA

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti. L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2014/2015 è stato attivato il corso serale dell'I.P.S.A.S.R., nell'anno scolastico 2015/2016 è stato attivato l'I.P.S.E.O.A., dall'anno scolastico 2016/2017 si è avviato il Liceo Linguistico.

I vari indirizzi del Virgilio co-operano per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative, sapendosi anche tradurre in fonte di sollecitazione formativa per il territorio. L'Istituto opera in un comune di circa 11.000 abitanti, caratterizzato da una struttura economica e produttiva sostanzialmente debole e carente di alcune infrastrutture; il collegamento con il capoluogo di provincia, Caltanissetta, è reso difficoltoso dalla distanza, dalla rete stradale fatiscente e/o inesistente e dalla poca frequenza dei mezzi pubblici.

In tale contesto la scuola si pone come centro di costruzione e diffusione della cultura e non raramente come una delle poche occasioni di aggregazione per i giovani.

Il Liceo Scientifico è sito in Contrada Prato e il suo bacino di utenza si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di Mussomeli, Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Villalba, Valledolmo, Bompensiere, Milena, Valledolmo, San Giovanni Gemini e Cammarata.

L'offerta formativa del Liceo Scientifico comprende la quinquennalizzazione della lingua inglese e lo studio della matematica con informatica. Esso ha intrapreso una fase di rinnovamento didattico, metodologico e, in parte, strutturale; ha, infine, continuamente aggiornato programmi e metodologie in tutte le discipline. Le attività integrative e complementari mirano a potenziare l'asse formativo del Liceo scientifico, perché arricchiscono le conoscenze, competenze e abilità nel campo matematico-scientifico, nel campo dell'educazione linguistica e in quello, nuovo, della multimedialità. Una particolare attenzione viene rivolta a percorsi scolastici tesi a favorire lo sviluppo di competenze su tematiche trasversali quali la cittadinanza, la legalità, le pari opportunità di genere, l'educazione alla salute, l'educazione ambientale, la cultura imprenditoriale, l'orientamento alla scelta.

□ **PROFILO DI INDIRIZZO:**

La **finalità del corso liceale**, in coerenza e all'interno del progetto generale della scuola, è volta al possesso delle seguenti conoscenze, competenze e abilità.

CONOSCENZE

Lo studente dovrebbe possedere una preparazione culturale di carattere sia umanistico sia scientifico, come risultato del percorso didattico attraverso i saperi delle discipline studiate.

Area Umanistica:

- conoscere le strutture morfosintattiche e lessicali della lingua italiana, latina e straniera
- conoscere le opere (testi verbali e iconici), gli autori, i fenomeni artistico letterari più rappresentativi delle letterature italiana, latina, straniera e della storia dell'arte in un quadro di riferimento storico
- possedere una visione sistematica della storia, nei diversi ambiti spaziali, attraverso la conoscenza dei processi di trasformazione e delle strutture di lunga durata conoscere la Costituzione italiana, con riferimento alla sua genesi, ai suoi principi ispiratori e alla sua attuazione, i principi e gli organismi della cooperazione europea e internazionale
- conoscere le strutture portanti e i nodi teorici fondamentali del pensiero filosofico occidentale

Area Scientifica:

- conoscere e applicare i metodi di risoluzione di problemi di geometria piana e solida, geometria analitica, trigonometria
- conoscere gli elementi di calcolo differenziale per lo studio di funzioni e per la risoluzione di problemi di massimo e minimo; conoscere gli elementi di calcolo integrale per la

determinazione delle misure di aree e volumi; conoscere i principi di conservazione, i fenomeni elettrici e magnetici, l'elettromagnetismo

- conoscere i dati necessari per discutere i modelli dell'evoluzione dell'universo e della dinamica terrestre e l'impatto prodotto dalla presenza dell'uomo sull'ambiente naturale
- conoscere le tecniche del disegno geometrico e tecnico
- conoscere il significato delle azioni motorie e le modalità esecutive dei vari esercizi.

COMPETENZE

- usare in modo corretto e appropriato la lingua italiana
- usare i linguaggi propri delle varie discipline curriculari
- tradurre in italiano testi latini di difficoltà adeguata alle metodologie proposte
- produrre e comunicare in lingua inglese
 - applicare i metodi di indagine usare gli strumenti di lavoro specifici delle diverse discipline
 - saper valutare e analizzare criticamente l'azione motoria eseguita e il suo esito.

ABILITA'

- capacità linguistico espressive di analisi e di sintesi
- abilità logico interpretative di collegamento e rielaborazione
- abilità di organizzazione del lavoro con consapevolezza critica, autonomia, capacità di giudizio e di orientamento di fronte a nuovi problemi
- abilità di comunicare il proprio punto di vista, anche nelle situazioni e nei problemi della vita concreta
- capacità di operare in gruppo e prendere decisioni
- abilità di comprendere regole e tecniche delle varie attività sportive e di progettare tatticamente

In relazione a tali finalità l'indirizzo di studi fa riferimento ad un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e all'acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Discipline	Anni di corso <u>1</u>	I Anno	II Anno	III Anno
Religione	5			
Italiano	5			*
Latino	5			*
Filosofia	3			
Storia	5		*	
Matematica	5			
Fisica	5			
Scienze naturali	5	*		
Inglese	5			
Disegno e Storia dell'Arte	5			
Scienze motorie e sportive	5			

Note:

1 - Anni di corso in cui è previsto l'insegnamento della disciplina

* indica il cambiamento di docente.

□ PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA è composta da sedici alunni tutti provenienti dalla classe IV A, tranne uno. Cinque studenti vivono a Mussomeli, cinque a Villalba, mentre i rimanenti abitano nei paesi limitrofi (Campofranco, Villalba, Sutera, Cammarata), i fuori sede raggiungono quotidianamente la scuola con i mezzi pubblici. Gli alunni hanno assunto comportamenti generalmente corretti sia tra di loro che nei confronti dell'istituzione. Il gruppo classe, infatti, si presenta abbastanza unito e rispettoso nel rapporto con gli insegnanti; le ragazze e i ragazzi hanno mostrato di sapersi comportare in modo corretto non solo all'interno della classe, ma anche in contesti diversi, ad esempio durante la partecipazione a conferenze, convegni, visite guidate e stage. Nel corso del triennio gli alunni sono stati coinvolti in varie attività extracurricolari: quasi tutti hanno seguito un ministage linguistico a Malta, alcuni alunni hanno partecipato al progetto PON *YOUTH IN EUROPE* alternanza in Europa, alcuni alunni hanno preso parte al progetto Pon "Sulla traccia dei sultani battezzati" tenuto in Istituto con visite guidate ai monumenti di Mussomeli ed alla Valle dei templi di Agrigento.

Queste esperienze hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione di tutti gli alunni.

Gli studenti, inoltre, sono consapevoli, seppur non tutti in eguale misura, dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della scuola come ambiente in cui accrescere la propria cultura; l'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima sereno che ha consentito agli alunni di partecipare, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini, alla realizzazione del dialogo educativo. Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli alunni, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato comunque risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e conseguentemente gradi di

preparazione eterogenei. Infatti, alcuni alunni hanno evidenziato capacità critiche e autonoma rielaborazione dei contenuti acquisiti, pervenendo ad un ottimo livello di preparazione; altri studenti, in possesso di discrete capacità logico - critiche e di un metodo di studio autonomo, presentano una preparazione con risultati buoni; altri ancora, in possesso di adeguate capacità logico-espositive ma non inclini all'autonomia nel metodo di studio hanno avuto modo di sviluppare le loro conoscenze e abilità e sono pervenuti ad una preparazione discreta perché continuamente stimolati dai docenti. I rapporti con le famiglie sono stati corretti, basati sui principi di reciproco rispetto e trasparenza.

A partire dal 05/03/2020, in seguito alla sospensione delle attività didattiche, determinata dall'emergenza per la diffusione del Covid-19, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare alla nota ministeriale prot. n. 388 del 17 marzo 2020, nonché dalla circolare del Dirigente Scolastico n. 168 del 18 marzo 2020, che fornisce indicazioni operative utili alla gestione delle attività di didattica a distanza il Consiglio di Classe ha rielaborato la programmazione didattico-educativa definita nel corso delle sedute dei Dipartimenti al fine di adattare la propria azione educativa così come declinata nel PTOF di Istituto, alla peculiarità della situazione emergenziale nella quale la Didattica a distanza (DAD) si configura come un'azione conseguente alla necessità di "non interrompere il percorso di apprendimento".

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di app.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

□ **Docenti del Consiglio di classe e quadro orario**

DISCIPLINA	DOCENTE	<u>ORE SETTIMANALI</u>
Religione	MARIA MODICA	1
IARC	CELESTINO SAIA	1
Italiano	LO MANTO ROSSANA	4
Latino	LO MANTO ROSSANA	3
Filosofia	MICHELE MORREALE	3
Storia	MICHELE MORREALE	2
Matematica	GAETANO A. F. SAIA	4
Fisica	GAETANO A. F. SAIA	3
Scienze	ANGELO G. MANTA	3
Inglese	LA PILUSA ANTONINO	3
Storia dell'Arte	GIUSEPPE TERRANA	2
Scienze Motorie	LUCIANO SAPIA	2

-
- › rafforzare la sensibilità ai diritti e doveri di cittadinanza;
 - › educare al plurilinguismo e all'intercultura;
 - › potenziare la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica, psicologica e sociale;
 - › potenziare la consapevolezza che il rigore, la precisione e la perseveranza nello studio, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé.

b) Obiettivi comportamentali

- › Educare al rispetto delle elementari norme di comportamento;
- › educare al rispetto delle norme di sicurezza;
- › educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto);
- › sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del Dirigente, del corpo docente e di tutto il personale della scuola.

c) Obiettivi cognitivi: conoscenze, competenze, capacità

a) Conoscenze

- › conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- › conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina; conoscenza dei linguaggi multimediali.

b) Competenze

- › Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente;
 - › saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie.
 - › saper rielaborare i contenuti disciplinari e relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare;
 - › saper rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale;
 - › essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti;
 - › saper valorizzare l'insieme delle risorse linguistiche e culturali in una prospettiva interculturale;
 - › saper aggiornare;
 - › saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi;
 - › saper applicare le regole e le conoscenze acquisite in contesti noti;
 - › saper argomentare e dimostrare.
 - › Saper riconoscere la relatività dei fenomeni culturali per confrontarsi in modo aperto e rispettoso con le altre culture
-

c) Capacità

- › padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative;
 - › analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse;
 - › argomentare e sostenere una tesi;
 - › analizzare/sintetizzare, astrarre/dedurre, risoluzione dei problemi;
 - › operare collegamenti infra e interdisciplinari;
 - › riflettere e valutare in modo autonomo, personale e critico;
 - › organizzare le proprie modalità di apprendimento, utilizzando strumenti e strategie adeguate.
-

□ **OBIETTIVI DISCIPLINARI** Si rimanda agli allegati relativi ai singoli docenti.

□ **METODOLOGIA E STRUMENTI**

I docenti hanno utilizzato una metodologia in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali.

A tal fine i docenti hanno ritenuto utile avvalersi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale- euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri - multi e interdisciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, biblioteca, conferenze e seminari, rappresentazioni teatrali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, i docenti hanno utilizzato attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo digitali, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, tramite l'uso di piattaforme come Weschool ed Edmodo, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la bacheca del registro elettronico. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la email istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Weschool con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuali e presentazioni Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni realizzate tramite Screencast-o- Matic, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite software specializzati e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato alleggerito riducendo lo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti nonché l'applicazione di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dalla insufficiente banda di frequenze messa a disposizione dalle piattaforme in uso.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SCANSIONE QUADRIMESTRALE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'Istituto di Istruzione secondaria "Virgilio" considera il processo di valutazione come:

- un momento formativo di grande importanza volto a potenziare la consapevolezza e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo;
- un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, ciascuno per la parte di propria competenza, accertano gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione, così da innescare processi di feedback, funzionali eventualmente alla riprogettazione, anche in itinere, dei percorsi formativi, affinché siano rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascun allievo. Parte integrante della verifica periodica dei curricula è la valutazione del rendimento degli allievi che viene monitorato non solo attraverso compiti in classe e interrogazioni, ma anche attraverso tutte le altre prove (relazioni, conversazioni, questionari, ricerche individuali e/o di gruppo, test e schede) che impegnano le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di inferenza. Si utilizza la scala di valutazione da 1 a 10.

Allo studente viene, quindi, assicurata la trasparenza dei criteri che conducono alla valutazione .

A seguito delle riunioni di Dipartimento, fatte proprie le indicazioni ministeriali relative alla necessità che le attività di valutazione siano costanti, tempestive e trasparenti, e finalizzate alla valorizzazione degli alunni, il Consiglio individua alcune tipologie di verifica che meglio si adattano alla nuova modalità a distanza, e comunque ciascun docente, per la propria competenza, farà le scelte che ritiene opportune e necessarie, tenendo in considerazione anche dell'attuale situazione di emergenza, che espone gli studenti anche ad un particolare carico psicologico.

Nelle more di nuove indicazioni, il Consiglio individua, inoltre, come indicatori imprescindibili per la valutazione sommativa:

- i voti riportati negli scrutini del primo quadrimestre;
- l'impegno e senso di responsabilità;
- la puntualità nelle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Al fine di ottenere una valutazione valida e trasparente i docenti utilizzano vari strumenti tali da essere il più possibile oggettivi e di prove strutturate, semistrutturate e non strutturate. Tra le prove strutturate si usano:

- quesiti del tipo “vero-falso”;
- quesiti a scelta multipla, che richiedono l’individuazione di una o più risposte esatte tra una serie di alternative;
- quesiti a risposta singola.
- colloqui-interrogazioni;
- relazioni;
- risoluzione di problemi;
- prove scritte di varia tipologia.

Per le esercitazioni pratiche si prevedono:

- relazioni tecniche e esecuzione pratica della prova.

Criteri di svolgimento degli scrutini finali

La valutazione finale degli studenti, certifica tutti i risultati della programmazione, in riferimento sia agli obiettivi didattici di ogni singola disciplina, sia agli interventi educativi promossi a favore degli studenti, sia a tutte quelle iniziative attuate per la crescita culturale ed educativa, evidenziando dunque i miglioramenti conseguiti dallo studente sotto l’aspetto cognitivo, comportamentale e sociale e valorizzando i successi piuttosto che gli insuccessi.

□ **Indicatori per la valutazione**

Al fine di rendere quanto più trasparente gli **indicatori di riferimento della valutazione** iniziale, intermedia e finale sia del profitto che della condotta (DL 137 Settembre 2008) si riportano di seguito **le mappe ragionate della valutazione**. Appare opportuno precisare che gli indicatori "Impegno, interesse e partecipazione" sono interpretati come obiettivi metacognitivi e, pertanto, considerati nell'importante momento della valutazione.

INDICATORI VOTO	Competenze Livello di acquisizione	Conoscenze	Abilità
1 – 3	Scarso	Nessuna o scarsissime	Nessuna
4	Carente	Gravemente lacunosa	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze. Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5	Superficiale	Incerta ed incompleta	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6	Sufficiente	Essenziali e non approfondite	Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali. Analizza e sintetizza in modo semplice Effettua semplici collegamenti e confronti Espone in modo semplice ma corretto
7	Discreto	Complete	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto Analizza, sintetizza e valuta in modo coerente e corretto Effettua collegamenti e confronti in modo pertinente Comunica e si esprime con proprietà e correttezza
8	Buono	Complete e approfondite.	Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi Sa effettuare analisi complete e approfondite Esprime valutazioni ben argomentate Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni Espone in modo chiaro e pertinente
9	Ottimo	Complete e approfondite in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato
10	Eccellente	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in

prospettiva pluri e interdisciplinare
Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato

N.B. Il voto attribuito è il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità e impegno, interesse e partecipazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA								
	Indicatori	5	6	7	8	9	10	Voto
A	Frequenza (in presenza e durante la DaD)	Saltuaria	Discontinua	Poco regolare	Regolare*	Assidua e regolare	Molto assidua	
B	Attenzione e interesse al dialogo educativo (in presenza e durante la DaD)	Carente	Accettabile	Costante	Attiva	Attiva	Eccellente	
C	Puntualità (in presenza e durante la DaD)	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate che restano ingiustificati o vengono giustificati in ritardo	Si rende responsabile di ripetuti ritardi e/o di uscite anticipate non giustificate regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate e non giustifica regolarmente	Si rende responsabile di qualche ritardo e/o di uscite anticipate	Rispetta generalmente gli orari	Rispetta gli orari	
D	Rispetto delle regole(in presenza e durante la DaD)	Del tutto inadeguato	Saltuario	Accettabile	Attento	Attento e scrupoloso	Ineccepibile	
E	Rispetto delle persone e di se stessi (in presenza e durante la DaD)	Del tutto inadeguato	Discontinuo	Accettabile	Adeguito	Consapevole e maturo	Ineccepibile	
F	Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola	Inadeguato	Non accurato	Essenziale	Adeguito	Rigoroso	Rigoroso e attento	
MEDIA								

Nuovo sistema dei crediti (O.M dell'08/05/2020 Esami di Stato 2019-2020)

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di p. 60/100, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle relative tabelle di cui all'allegato A dell'OM "Esami di Stato" nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 dell'08/05/2020.

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Accertata la media dei voti dell'alunno, se questa risulta essere uguale e/o superiore a: V,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione con la presenza almeno di uno dei quattro indicatori; nel caso in cui la media dei voti risulti essere inferiore a: V,50 si potrà assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione solo in presenza di almeno tre indicatori.

Nel caso di media superiore a 9, potrà comunque essere attribuito il valore più alto della banda di oscillazione.

INDICATORI

1. Assiduità della frequenza (prima parte anno sc. e durante l'attività di DaD)
2. Interesse, impegno e partecipazione, compresa la partecipazione e il profitto raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo (prima parte anno sc. e durante l'attività di DaD)
3. Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola e ai PCTO e ai Percorsi di formazione professionale (I.P.)
4. Credito Formativo

Criteri per l'assegnazione del credito formativo

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi sarà limitato alle attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale.

Le esperienze devono essere, quindi, qualificate, coerenti con il corso degli studi e debitamente certificate e saranno valutate dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ciascuna classe del triennio. La certificazione rilasciata dall'Ente, Associazione, Istituzione deve contenere la descrizione dettagliata dell'esperienza stessa con particolare riferimento al numero di ore.

I criteri per l'assegnazione del credito formativo sono quindi:

1. certificazione o autocertificazione con dettagliata descrizione dell'esperienza e della sua durata rilasciata da organismi, enti, associazioni giuridicamente riconosciuti .
2. continuità dell'attività nel tempo;
3. coerenza con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

TESTI

oggetto di studio della Lingua e Letteratura Italiana

Ai fini del colloquio d'Esame, vengono individuati, su proposta della docente di Italiano, i TESTI oggetto di studio della Lingua e Letteratura Italiana nell'ultimo anno di corso, così come di seguito elencati:

ALESSANDRO MANZONI

- L'utile, il vero, l'interessante
- Il cinque maggio
- La morte di Ermengarda

GIACOMO LEOPARDI

- La teoria del piacere
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
- La rimembranza
- L'infinito
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- A se stesso
- Il passero solitario
- La quiete dopo la tempesta
- Ultimo canto di Saffo
- Dialogo della Natura e di un islandese
- Dialogo di un venditore di un almanacchi e di un passeggiere

IL NATURALISMO FRANCESE -Emile Zola

- Da Germinie Lacertaux, Prefazione "Un manifesto del Naturalismo"
- Da L'Assommoir, cap. II "L'alcol inonda Parigi"

GIOVANNI VERGA

- Da L'amante di Gramigna, Prefazione: Impersonalità e "regressione"
- Dalla Vita dei campi: Rosso Malpelo
- Da I Malavoglia, Prefazione :I "vinti" e la "fiumana del progresso"
- Da I Malavoglia, cap. I:Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- Dalle Novelle rusticane: La roba

IL DECADENTISMO: PAUL VERLAINE:

- Languore

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- X Agosto
- Temporale
- Novembre

LUIGI PIRANDELLO

- Ciaula scopre la luna

DIVINA COMMEDIA

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto XI
- Canto XXXIII (da vv. 1-39)

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del Percorso di Cittadinanza e Costituzione riassunto nel modulo seguente, curato dal docente di Filosofia e Storia.

Modulo Cittadinanza e Costituzione

docente Michele Morreale

La Costituzione riconosce le razze?

Carta costituzionale, razza ed eugenetica

Premessa

L'eccezionalità delle circostanze di questa seconda parte dell'a.s. impone una necessaria - quanto robusta - rivisitazione del modulo di *Cittadinanza e Costituzione*. Al fine di non rinunciare a un momento formativo obbligatorio, il taglio quantitativo di argomenti è sacrificato in favore di un'alternativa più compatta che presenta il vantaggio di un'immediata interdisciplinarietà. L'argomento scelto difatti è l'analisi storico-concettuale del termine *razza* presente nell'Articolo 3 della nostra Carta. Attraverso la presentazione degli eventi storici e l'esame delle sedute parlamentari, riconosceremo che quel sostantivo – denso e controverso – non venne preferito a caso. Alla consapevolezza dei Padri costituenti, appunto, non ne sfuggì la scivolosità.

Presentazione

Istituito con la Legge 169/2008, l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* è stato ribadito e consolidato da normativa successiva, tanto da diventare, infine, oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado.

Come da indicazioni del MIUR: "Compito della scuola è [...] quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà". A completamento e in conformità di altre attività svolte dai nostri discenti in modo trasversale nell'arco del triennio, si è quindi ritenuto opportuno proporre la trattazione di un tema che definisse l'orizzonte e la condizione entro cui ogni nostro discorso civico, di persone e italiani, sia possibile e fondato: la Costituzione della Repubblica italiana.

Onde evitare esposizioni banalmente apologetiche, e perciò contrarie allo spirito pluralistico – quindi critico - della nostra Carta si è preferita un'angolatura teorica e storica al contempo che mostrasse le differenti radici, ovvero le ragioni profonde, che hanno indotto i Padri costituenti a scelte ragionatissime, frutto di alto compromesso storico e culturale.

In tal senso, soprattutto l'analisi del terzo articolo della Costituzione ci è parsa un'opzione ineludibile ed esemplare. Ineludibile perché dà un'ottima opportunità di comprendere la complessa tessitura ideologica che sorregge l'intero impianto costituzionale e, al contempo, permette di ritrovare nella carne viva della nostra storia intrecci, controversie, rimandi storici e culturali affrontati – per ovvie ragioni didattiche – separatamente nelle discipline di storia e filosofia. Esempio – esempio si diceva - in ragione di come un testo lessicalmente così chiaro sottenda invece un intreccio concettualmente tanto variegato e complesso.

Infine una nota forse non marginale né insignificante. Solo il 5,5 per cento dei membri dell'Assemblea costituente era privo di laurea. Non deve allora stupire se in tempi tanto drammatici e convulsi – dionisiaci, si direbbe - come quelli del dopoguerra, un drappello di uomini e donne abbia potuto redigere un testo così apollineo.

Un motivo ulteriore, questo, per indurci a conoscere la nostra Carta in tempi come i nostri, nei quali invece talvolta si celebra l'incompetenza persino nelle sfere più alte della politica.

Finalità generali e trasversali

Promuovere la cittadinanza attiva

Sensibilizzare all'importanza del "politico" quale sfera entro la quale si esercitano diritti e doveri dei cittadini

Stimolare attraverso il confronto di idee l'assunzione di attitudini e comportamenti improntati alla solidarietà, alla tolleranza, alla non violenza, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità

Contribuire allo sviluppo di atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente in cui viviamo

Indurre al senso intellettualmente critico ma propositivo verso le Istituzioni preposte a governare e, al contempo, a recuperare il senso di fiducia e appartenenza alla propria comunità

Guidare ai temi della legalità, della cultura, della partecipazione responsabile, della democrazia, della pace e del rispetto dei diritti umani

Avviare all'interdisciplinarietà mediante nodi concettuali e parole-chiave

Metodologia didattica

Si utilizzeranno i seguenti metodi:

- lezione frontale ed interattiva
- collegamenti interdisciplinari in particolare con la filosofia, storia, la letteratura
- lettura di documenti e testi originali
- lavori di gruppo, problem solving, cooperative learning.

Strumenti operativi:

- testi in adozione di storia e filosofia
- elaborazione di schemi e/o mappe concettuali, testi multimediali
- dispense e/o fotocopie;
- internet

Obiettivi specifici

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1) Conoscere il contesto storico nel quale venne elaborata la Costituzione	1) Individuare le motivazioni storiche della Carta e confrontarle con l'attualità	1) Riflettere sui principali avvenimenti della vita sociale e politica con considerazioni personali
2) Conoscere i riferimenti teorico-filosofici contenuti nella Costituzione	2) Essere in grado di rintracciare i presupposti teorici di posizioni politiche	2) Cogliere i nuclei tematici fondamentali e di effettuare i collegamenti interdisciplinari
3) Conoscere il lessico specifico di base	3) Impiegare adeguatamente la terminologia specifica	3) Esprimersi in modo da favorire la relazionalità
4) Conoscere i tratti distintivi della Costituzione con	4) Individuare e condividere	4) Agire nel proprio ambiente in maniera critica,

riferimento ad altri testi costituzionali	consapevolmente diritti e doveri contemplati dalla Costituzione	informata e condivisa
5) Conoscere struttura e articolazione della Costituzione	5) Collocare scientemente la propria esperienza di vita entro regole	5) Rispettare luoghi, persone e norme comportamentali

Contenuti

Che cos'è una Costituzione

Come è nata la Costituzione. L'Assemblea costituente nel contesto storico e ideologico.

La Commissione dei Settantacinque

Le aree culturali della Costituzione. Cultura cattolica, cultura social-comunista, cultura liberale. Brevi cenni su concetti, teorie, protagonisti.

Analisi storico-concettuale dell'Articolo 3 della Costituzione in riferimento all'impiego lessicale del termine "razza".

ARGOMENTO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO:

Il docente delle discipline di indirizzo, assegnerà a ciascun candidato entro il 1° giugno un argomento oggetto della discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto del Ministro dell'istruzione del 30 gennaio 2020. L'elaborato dovrà essere trasmesso dal candidato al docente delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Gli argomenti scelti saranno in numero di tre (A, B e C), e assegnati come specificato nella tabella seguente:

Vedi allegato 3.

ARGOMENTO ASSEGNATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO:			
Matematica e Fisica			
	omissis	Argomento	A
	omissis	Argomento	B
	omissis	Argomento	C
	omissis	Argomento	A
	omissis	Argomento	B
	omissis	Argomento	C
	omissis	Argomento	A
	omissis	Argomento	A
	omissis	Argomento	B
	omissis	Argomento	C
	omissis	Argomento	C
	omissis	Argomento	A
	omissis	Argomento	B
	omissis	Argomento	C
	omissis	Argomento	A

Percorsi didattici

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti come segue:

- Progetto **PON FSE -YOUTH IN EUROPE**, a Londra , gg. 21,
- **STAGE LINGUISTICO A MALTA**, gg. 6.
- **SULLA TRACCIA DEI SULTANI BATTEZZATI**, alternanza scuola- lavoro h.30
- **STAGE DI FORMAZIONE PER ANIMATORE TURISTICO -alternanza scuola-lavoro – Corigliano Calabro-** gg. 6
- **PON FSE “Arte, natura e cultura nel Vallone”-** Valorizzazione del territorio h. 30.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione	Grecia	6 g
	Conferenza presso castello manfredonico	Mussomeli	6 h
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	La persecuzione degli Ebrei in Italia	Liceo Classico di Mussomeli	
	Giornata della Memoria: Proiezione documentario “ Viaggio senza Ritorno”	Auditorium dell’ Istituto	3h
	Cittadinanza e Costituzione: Incontro con la Magistratura	Auditorium dell’ Istituto	2h
	Incontro con l’autore Vincenzo Marranca	Auditorium dell’ Istituto	2h
	Progetto Rotary: Educazione alla salute- MTS , incontro preliminare	Auditorium dell’ Istituto	2h
	Promozione donazione incontro l’associaz		
	Filmato storico Il processo di Norimberga	Aula multimediale	3h
Orientamento (altre attività)	In uscita : Orienta Sicilia Palermo	Palermo	4h

Per quanto concerne il **colloquio**, sarà utilizzata la seguente Griglia , allegato B dell' OM n. 10 del 16/05/2020.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

INDICE

	pagina
Informazione di carattere generale sulla scuola	3
Profilo di indirizzo	4
Variazioni Consiglio di Classe	5
Profilo della classe	6
Docenti del Consiglio di classe e quadro orario	7
Elenco degli alunni che devono sostenere l'esame di Stato	7
Storia del Triennio conclusivo del corso di studi	8
Il percorso formativo	8
Verifica e valutazione dell'apprendimento	11
Nuovo sistema dei crediti	15
elenco dei brani antologici	18
Modulo Cittadinanza e costituzione	20
argomento concernente le discipline di indirizzo	22
Sintesi percorsi didattici	23
Ampliamento dell'offerta formativa	24
Griglia di valutazione del colloquio	25
Indice	26
Il Consiglio di Classe	27

ALLEGATI

o ALLEGATO 1

SCHEDA DISCIPLINARE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

o ALLEGATO 2

PROGRAMMI SVOLTI

o ALLEGATO 3

ARGOMENTO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Il presente documento è approvato nella seduta del 27/05/2020 dal Consiglio di Classe nella composizione di seguito indicata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	docente	disciplina
1	MANTA ANGELO GIOACCHINO	SCIENZE NATURALI, CHIMICA, GEOGRAFIA
2	MODICA MARIA	RELIGIONE
3	MORREALE MICHELE	FILOSOFIA e STORIA
4	SAIA CELESTINO	IARC
5	SAIA GAETANO ANTONIO FILIPPO	MATEMATICA e FISICA
6	SAPIA LUCIANO	SCIENZE MOTORIE
7	TERRANA GIUSEPPE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il dirigente scolastico

dott. ssa Calogera Maria Genco

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice
dell'amministrazione digitale
e norme ad esso
connesse